

RESOCONTO SOMMARIO

90.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1992

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDI

DEI VICEPRESIDENTI TARCISIO GITTI, ALFREDO BIONDI
E SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.		PAG.
Commemorazione di Alexander Dubcek	30	Buontempo Teodoro (gruppo MSI-destra nazionale)	13, 15, 20, 23, 32, 33, 34
Disegni di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale)	3, 18	Campatelli Vassili (gruppo PDS)	12
Disegno di legge (Seguito della discussione):		Caprili Milziade (gruppo rifondazione comunista)	5, 29, 33
Interventi urgenti in materia di finanza pubblica (1684)	3	Castelli Roberto (gruppo lega nord)	4, 15
Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35	Cellai Marco (gruppo MSI-destra nazionale)	11
Asquini Roberto (gruppo lega nord)	18	Ciampaglia Antonio (gruppo PSDI)	12
Bergonzi Piergiorgio (gruppo rifondazione comunista)	23	Coloni Sergio (gruppo DC)	10
Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista)	6	Conti Giulio (gruppo MSI-destra nazionale)	14
Bonino Emma (gruppo federalista europeo)	23	Costa Silvia (gruppo DC)	29
		Crucianeli Famiano (gruppo rifondazione comunista)	9
		Cursi Cesare, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i>	15

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.	PAG.
De Lorenzo Francesco, <i>Ministro della sanità</i>	Rapagnà Pio (gruppo federalista europeo) 11, 12 14, 15, 17
Ferrari Marte (gruppo PSI)	12
Ferrarini Giulio (gruppo PSI) 11, 12, 13, 33	Ripa di Meana Carlo, <i>Ministro dell'ambiente</i>
Filippini Rosa (gruppo PSI)	18, 22
Galasso Giuseppe (gruppo repubblicano) .. 28, 30	Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi)
Galli Giancarlo (gruppo DC) 16, 20, 21, 22	9, 23
Grassi Ennio (gruppo PDS)	Ronzani Gianni Wilmer (gruppo PDS)
34	15
Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica</i> 5, 10, 12 13, 18, 25, 26, 30, 31, 33	Rotiroti Raffaele (gruppo PSI), <i>Relatore</i> 5, 6 10, 13, 14, 18, 22, 25, 26, 29, 31, 33
Guerra Mauro (gruppo rifondazione comunista)	Russo Raffaele (gruppo DC)
6, 8	33
Latronico Fedè (gruppo lega nord)	Saretta Giuseppe (gruppo DC)
16	5, 14
Leccese Vito (gruppo dei verdi)	Serafini Anna Maria (gruppo PDS)
28, 29	29
Lento Federico Guglielmo (gruppo rifondazione comunista)	Serra Gianna (gruppo PDS)
9	10
Lorenzetti Pasquale Maria Rita (gruppo PDS)	Sestero Gianotti Maria Grazia (gruppo rifondazione comunista)
34	5, 14, 27
Lucchesi Giuseppe (gruppo DC)	Solaroli Bruno (gruppo PDS)
15	8, 14, 33, 34
Maccheroni Giacomo (gruppo PSI)	Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale)
15	16
Mantovani Ramon (gruppo rifondazione comunista)	Testa Enrico (gruppo PDS)
23	17, 24
Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista)	Tiraboschi Angelo (gruppo PSI), <i>Presidente della V Commissione</i>
25	35
Masini Nadia (gruppo PDS)	Trappoli Franco (gruppo PSI)
26, 27, 29	30
Mattioli Gianni Francesco (gruppo dei verdi)	Tripodi Girolamo (gruppo rifondazione comunista)
4, 14, 17, 30	11, 32
Matulli Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)
29	6, 21, 23
Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord)	Missioni
24	3, 18
Peraboni Corrado Arturo (gruppo lega nord)	Per lo svolgimento di una interpellanza e di una interrogazione a risposta in Commissione:
20, 24	Presidente
Pieroni Maurizio (gruppo dei verdi)	35
7	Folena Pietro (gruppo PDS)
Piro Franco (gruppo PSI)	35
30	Piro Franco (gruppo PSI)
Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	35
24, 25, 26, 27, 30	Ordine del giorno della seduta di domani ... 35

La seduta comincia alle 10,30.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Abbate, Agrusti, Piero Angelini, Bargone, Borghesio, Carlo Casini, Raffaele Costa, D'Alia, D'Amato, d'Aquino, Ferrauto, Folena, Alfredo Galasso, Imposimato, Matteoli, Riggio, Rodotà, Sacconi, Scotti, Thaler Ausserhofer, Taradash e Violante sono in missione a decorere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentacinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la XI Commissione permanente (Lavoro) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 ottobre 1992, n. 398, recante in-

gruppo DC:	30 minuti +	117 minuti =	2 ore e 27 minuti;
gruppo PDS:	30 minuti +	61 minuti =	1 ora e 31 minuti;
gruppo PSI:	30 minuti +	53 minuti =	1 ora e 23 minuti;
gruppo lega nord:	30 minuti +	31 minuti =	1 ora e 1 minuto
gruppo rifondazione comunista:	30 minuti +	20 minuti =	50 minuti
gruppo MSI-destra nazionale:	30 minuti +	20 minuti =	50 minuti;
gruppo repubblicano:	30 minuti +	15 minuti =	45 minuti;
gruppo liberale:	30 minuti +	10 minuti =	40 minuti;
gruppo dei verdi:	30 minuti +	9 minuti =	39 minuti;
gruppo PSDI:	30 minuti +	9 minuti =	39 minuti;
gruppo movimento per la democrazia: la Rete:	30 minuti +	7 minuti =	37 minuti;
gruppo misto:	30 minuti +	4 minuti =	34 minuti;
gruppo federalista europeo:	30 minuti +	4 minuti =	34 minuti;

Totale: 390 minuti + 360 minuti = 12 ore e 30 minuti.

terventi urgenti a salvaguardia dei livelli occupazionali » (1690).

(Così rimane stabilito).

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Interventi urgenti in materia di finanza pubblica (1684).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge nn. 1684, 1446, 1446-bis e 1650 ed hanno replicato i relatori ed il ministro delle finanze.

Comunica altresì che il tempo complessivo disponibile per il seguito della discussione, fino alla votazione finale, del disegno di legge n. 1684, pari a 17 ore, è così ripartito ai sensi del comma 7 dell'articolo 119, richiamato dal comma 3 dell'articolo 123-bis del regolamento:

tempi per la Presidenza, il relatore, il Governo e le operazioni di voto: 4 ore e 30 minuti;

interventi nella discussione: 12 ore e 30 minuti così ripartite:

Prima di passare all'esame degli articoli del disegno di legge, qualificato dalla risoluzione programmatica come provvedimento collegato, ricorda che la stessa risoluzione, ai sensi dell'articolo 118-bis del regolamento della Camera, nell'indicare i provvedimenti collegati da esaminare nella sessione ha limitato il loro possibile contenuto alle misure volte al contenimento del disavanzo di competenza e di cassa specificando altresì l'effetto finanziario a ciascuno attribuito al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla stessa risoluzione e la copertura della legge finanziaria.

La Presidenza, pertanto, ritiene, conformemente agli indirizzi già seguiti nel corso dell'esame in sede referente dalla Commissione bilancio, che la materia del provvedimento collegato sia costituita esclusivamente da disposizioni che concorrano al contenimento del disavanzo e che inoltre gli emendamenti che sopprimano o riducano le misure di contenimento contenute nel testo debbano essere compensativi.

Sono di conseguenza giudicati inammissibili per estraneità di materia gli emendamenti che contengano norme ordinarie prive di significativi effetti finanziari di riduzione nonché gli emendamenti finalizzati ad introdurre nuove spese o minori entrate anche se compensati. Sono stati invece giudicati ammissibili le disposizioni che, a fronte di tagli di spese di investimento, hanno provveduto a creare forme di autofinanziamento di interventi o di procedure di spesa già esistenti, quali quelle previste dall'articolo 2 del disegno di legge.

La Presidenza, infine, ritiene inammissibili gli emendamenti che riducano misure di contenimento senza indicare misure compensative. Nei casi in cui le misure compensative appaiano inadeguate, la Presidenza si riserva di ascoltare le ragioni dei presentatori ed il parere della Commissione e del Governo.

Passando quindi all'articolo 1 nel testo della Commissione ed al complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articolo aggiuntivo ad esso riferiti (*vedi gli*

allegati A ed A-bis), ricorda innanzitutto che la Commissione, in base ai sopraindicati criteri, propone lo stralcio del comma 8, considerato estraneo alla materia in quanto reca una disposizione di spesa.

La Presidenza ritiene inammissibili per estraneità di materia, in quanto recanti disposizioni di tipo ordinamentale, gli emendamenti Ferrarini 1. 47, Zarro 1. 49 e Sanese 1. 51. Per le medesime ragioni il Governo ha ritirato l'emendamento 1. 42.

Sono inoltre giudicati inammissibili, in quanto sopprimono o riducono misure di contenimento senza indicare compensazione, gli emendamenti Giuliari 1. 6 e 1. 17, Pollichino 1. 20 e 1. 23, Saretta 1. 31 e Ferrarini 1. 35.

Con riferimento infine all'emendamento Sestero Gianotti 1. 40, appare evidente l'indeterminatezza della normativa proposta e del conseguente effetto compensativo.

Passa agli interventi sull'articolo 1 e sul complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articolo aggiuntivo ad esso riferiti.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI deplora la sospensione della facoltà di contrarre mutui nei settori dei trasporti urbani e dello smaltimento dei rifiuti: sarebbe invece auspicabile reperire risorse adeguate a tale scopo. Per questo sono stati presentati emendamenti dai deputati del gruppo dei verdi: la loro approvazione cambierebbe l'atteggiamento del gruppo nei confronti dell'articolo 1.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

ROBERTO CASTELLI rileva che l'articolo 1, pur valido, presenta alcuni aspetti che suscitano perplessità: è questo il caso del taglio delle spese in materia di interventi nel settore dei trasporti. Si tratta di

spese non rilevanti in valore assoluto, la cui mancata effettuazione avrà tuttavia pesanti ricadute sui cittadini.

Ricordando il parere contrario espresso in merito dalla Commissione trasporti, dichiara che l'atteggiamento del gruppo della lega nord su questo articolo dipenderà dall'esito che avranno le proposte emendative che i deputati del gruppo hanno presentato.

GIUSEPPE SARETTA ritiene che non sia stata compiuta una riflessione adeguata sulla materia trattata dal suo emendamento 1. 31, dichiarato inammissibile. In materia di sanità, infatti, si dovrebbe pensare a misure concrete per dare una risposta effettiva alle gravi necessità del paese. Le risorse predisposte nel 1988 dall'ultimo vero ministro della sanità, l'onorevole Donat-Cattin, sono rimaste inutilizzate, e le opere nel frattempo avviate dalle regioni rischiano di restare incompiute e inutili.

Il Governo non sembra voler mantenere gli impegni assunti nella Commissione affari sociali: per questo preannunzia, sia pur con grande rammarico, il suo voto contrario sull'articolo 1 (*Applausi dei deputati dei gruppi della DC e di rifondazione comunista*).

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI condivide le critiche del collega Saretta alla prevista sospensione dei programmi di edilizia sanitaria, con cui vengono bloccati gli interventi per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Ricordando il comune parere negativo espresso su questa scelta dai gruppi nella Commissione affari sociali, conferma la contrarietà dei deputati del gruppo di rifondazione comunista all'articolo 1, se non verrà opportunamente emendato (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 52 della Commissione; invita i presentatori dell'emendamento Ferrarini

1. 43 a ritirarlo e il Governo a ritirare il suo emendamento 1. 53, esprimendo altrimenti parere contrario; rileva che i subemendamenti Ferrarini 0. 1. 42. 1 e 0. 1. 42. 2 decadono a seguito del ritiro dell'emendamento 1. 42 del Governo, e che, se sarà accolta la proposta della Commissione di stralciare il comma 8 dell'articolo 1, gli emendamenti Tripodi 1. 44 e 1. 45 e Ostinelli 1. 46 non potranno essere votati in questa sede; gli consta che l'emendamento Crucianelli 1. 27 sarà ritirato dai presentatori; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 1, precisando che dal blocco dei mutui previsto dal comma 5 sono esclusi i mutui per l'edilizia giudiziaria.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento 1. 53 del Governo è da ritenersi inammissibile in quanto riguarda materia estranea all'oggetto del provvedimento, prevedendo mere norme ordinamentali (*Applausi del deputato Rapagnà*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'emendamento 1. 52 della Commissione; invita la Presidenza a riconsiderare la decisione assunta in merito all'emendamento 1. 53 del Governo, che non appare contrario allo spirito del provvedimento e viene incontro alle esigenze delle categorie interessate. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE ribadisce la decisione assunta in ordine alla inammissibilità dell'emendamento 1. 53 del Governo.

MILZIADE CAPRILI, a nome del gruppo di rifondazione comunista, chiede la votazione nominale mediante procedimento elettronico su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	335
Astenuti	1
Maggioranza	168
Hanno votato sì	34
Hanno votato no	301

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	331
Maggioranza	166
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	208

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	340
Votanti	319
Astenuti	21
Maggioranza	160
Hanno votato sì	34
Hanno votato no	285

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli 1. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	343
Maggioranza	172
Hanno votato sì	105
Hanno votato no	238

(La Camera respinge).

MAURO GUERRA precisa che l'emendamento Crucianelli 1. 4 contiene la previsione di una correzione da apportare al comma 5 dell'articolo 1: pertanto tale emendamento dovrebbe essere votato successivamente.

PRESIDENTE ne prende atto.

Avverte che l'emendamento Crucianelli 1. 4 sarà posto in votazione prima dell'emendamento Ostinelli 1. 37.

UGO BOGHETTA dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli 1. 5, al fine di tutelare il settore del trasporto rapido di massa (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, ribadisce il parere contrario della Commissione sugli emendamenti Crucianelli 1. 4 e 1. 5.

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Crucianelli 1. 5: è inopportuno e contraddittorio sospendere i mutui per i parcheggi e — come pretende il Governo — non prevedere sovvenzioni per i trasporti pubblici.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	369
Votanti	366
Astenuti	3
Maggioranza	184

Hanno votato sì

Hanno votato no

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 1. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	369
Votanti	345
Astenuti	24
Maggioranza	173
Hanno votato sì	45
Hanno votato no	300

(La Camera respinge).

MAURIZIO PIERONI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Giuliani 1. 8. L'esigenza di contenimento della spesa pubblica è condivisibile: ma il defianziamento della legge sul trasporto rapido di massa rischia di produrre costi pesantissimi nella gestione del territorio e per il governo della viabilità urbana (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuliani 1. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	378
Astenuti	5
Maggioranza	190
Hanno votato sì	170
Hanno votato no	208

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	376
Astenuti	1
Maggioranza	189
Hanno votato sì	159
Hanno votato no	217

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	379
Votanti	377
Astenuti	2
Maggioranza	189
Hanno votato sì	159
Hanno votato no	218

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	367
Maggioranza	184
Hanno votato sì	152
Hanno votato no	215

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 1. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	388
Astenuti	1
Maggioranza	195
Hanno votato sì	137
Hanno votato no	251

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giuliani 1. 12 ed Asquini 1. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	389
Maggioranza	195
Hanno votato sì	138
Hanno votato no	251

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	385
Votanti	384
Astenuti	1
Maggioranza	193
Hanno votato sì	126
Hanno votato no	258

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	383
Astenuti	1
Maggioranza	192
Hanno votato sì	106
Hanno votato no	277

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	387
Maggioranza	194
Hanno votato sì	160
Hanno votato no	227

(La Camera respinge).

MAURO GUERRA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Crucianelli 1. 21; la proroga della sospensione della concessione di mutui rischia infatti di strangolare la finanza degli enti locali. Se ne propone quindi la soppressione, mentre successivi emendamenti proporranno, in via subordinata, la previsione di alcune deroghe (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	388
Votanti	387
Astenuti	1
Maggioranza	194
Hanno votato sì	166
Hanno votato no	221

(La Camera respinge).

BRUNO SOLAROLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 22, che propone di modificare una previsione iniqua che precluderebbe la possibilità di contrarre mutui per l'abbattimento delle barriere architettoniche e – nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti – per interventi di salvaguardia ambientale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli 1. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	379
Votanti	376
Astenuti	3
Maggioranza	189
Hanno votato sì	170
Hanno votato no	206

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	381
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	118
Hanno votato no	263

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	377
Maggioranza	189
Hanno votato sì	151
Hanno votato no	226

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 26.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	371
Maggioranza	186
Hanno votato sì	159
Hanno votato no	212

(La Camera respinge).

FAMIANO CRUCIANELLI ritira il suo emendamento 1. 27.

FEDERICO GUGLIELMO LENTO raccomanda l'approvazione dell'emenda-

mento Crucianelli 1. 28: atteso che esso viene incontro anche alle istanze avanzate da deputati del gruppo delle DC in Commissione, auspica che anche tali colleghi votino a favore di questo emendamento *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	379
Astenuti	1
Maggioranza	190
Hanno votato sì	172
Hanno votato no	207

(La Camera respinge).

EDOARDO RONCHI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Mattioli 1. 29, teso a preservare la possibilità di mutui per la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti, riducendo contestualmente i mutui per impianti sportivi: non vi è infatti dubbio che l'esigenza di un corretto smaltimento dei rifiuti prevalga su quella relativa agli impianti sportivi previsti dalla legge per i campionati mondiali di calcio del 1990 *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mattioli 1. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	380
Astenuti	4
Maggioranza	191
Hanno votato sì	169
Hanno votato no	211

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sestero Gianotti 1. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	365
Astenuti	12
Maggioranza	183
Hanno votato sì	149
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Solaroli 1. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	379
Votanti	378
Astenuti	1
Maggioranza	190
Hanno votato sì	162
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

GIANNA SERRA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Serafini 1. 34, volto a consentire l'attuazione dei piani per la riduzione delle barriere architettoniche ed a favorire le vivibilità delle città per gli handicappati.

SERGIO COLONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Serafini 1. 34 a condizione che l'onere finanziario sia ridotto a 20 miliardi. Con questa modifica forse il relatore potrebbe esprimere parere favorevole sull'emendamento.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, pur esprimendo perplessità sulla copertura finanziaria, aderisce alla proposta dell'onorevole Coloni, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Serafini 1. 34, se riformulato in tal senso.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, si rimette all'Assemblea su questa riformulazione dell'emendamento qualora fosse accolta dai proponenti.

GIANNA SERRA accetta di riformulare l'emendamento Serafini 1. 34 nel senso indicato dall'onorevole Coloni, riducendo l'onere finanziario per il 1994 a 20 miliardi e per il 1995 a 40 miliardi di lire.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che il Comitato dei nove ritiene necessario fissare in 20 miliardi la previsione sia per il 1994 che per il 1995. L'emendamento incide infatti su un capitolo di spesa relativo all'Arma dei carabinieri, che non è opportuno decurtare eccessivamente.

GIANNA SERRA accetta di riformulare l'emendamento Serafini 1. 34 nel senso richiesto dal relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Serafini 1. 34 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	374
Astenuti	6
Maggioranza	188
Hanno votato sì	360
Hanno votato no	14

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 1. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	381
Maggioranza	191
Hanno votato sì	166
Hanno votato no	215

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	373
Maggioranza	187
Hanno votato sì	43
Hanno votato no	330

(La Camera respinge).

Avverte che il Governo ha presentato l'emendamento 1. 54 (vedi l'allegato A-bis), che la Presidenza giudica inammissibile in quanto privo di compensazione (Commenti del deputato Tassi).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	374
Astenuti	3
Maggioranza	188
Hanno votato sì	70
Hanno votato no	304

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tripodi 1. 39.

GIROLAMO TRIPODI ne raccomanda l'approvazione. Esso tende a cancellare la prevista riduzione degli interventi in fa-

vore dell'edilizia pubblica e agevolata: una misura ingiusta, tanto più alla luce della proroga al 1995 della ritenuta ex GESCAL sulla busta-paga dei lavoratori e della revisione delle norme sull'equo canone (Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).

PIO RAPAGNÀ sottolinea la gravità delle condizioni di sette milioni di famiglie italiane in relazione al problema della casa. I fondi GESCAL non sono stati usati per interventi appropriati, e non si è ancora attivato il fondo per l'integrazione dei canoni di locazione in favore dei bisognosi.

Per questo dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 1. 39, deplorando che la classe politica non sia riuscita ad assicurare a tutti i cittadini il diritto alla casa: questa situazione può dar luogo a forti proteste nel paese (Applausi).

MARCO CELLAI osserva che la casa costituisce un diritto primario dei cittadini, al quale i deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sono particolarmente sensibili.

Tuttavia la scelta di copertura individuata dall'emendamento Tripodi 1. 39 non pare accettabile: di qui l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

GIULIO FERRARINI ritiene ingiusto che attualmente la politica della casa sia finanziata pressoché unicamente con i contributi ex GESCAL, visto che il relativo onere ricade sui soli lavoratori dipendenti privati. Inoltre, anche seguendo gli indirizzi della giurisprudenza costituzionale, i fondi GESCAL sono utilizzabili esclusivamente a favore dei lavoratori, e non per altre finalità.

Si presenta piuttosto la necessità di attivare un fondo sociale a favore delle categorie più deboli: a questo è volto il suo emendamento 1. 43, che allarga la platea dei contributi ex GESCAL riducendo le aliquote (Applausi dei deputati del gruppo del PSI).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tripodi 1. 39.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	392
Votanti	371
Astenuti	21
Maggioranza	186
Hanno votato sì	115
Hanno votato no	256

(La Camera respinge).

VASSILI CAMPATELLI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Serra Gianna 1. 41, riguardante i fondi ex GESCAL. Occorre eliminare una forma di contribuzione impropria che ancora adesso grava sui lavoratori *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Serra Gianna 1. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	390
Votanti	389
Astenuti	1
Maggioranza	195
Hanno votato sì	132
Hanno votato no	257

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 52 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	336
Astenuti	48
Maggioranza	169
Hanno votato sì	290
Hanno votato no	46

(La Camera approva).

Avverte che i subemendamenti Ferrarini 0. 1. 42. 1 e 0. 1. 42. 2 devono considerarsi decaduti a seguito del ritiro dell'emendamento 1. 42 del Governo.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, conferma l'impegno che il Governo ha assunto in Commissione di trasformare il contenuto del suo emendamento 1. 42 in un altro disegno di legge.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Ferrarini 1. 43.

GIULIO FERRARINI ne raccomanda l'approvazione.

MARTE FERRARI dichiara voto favorevole sull'emendamento Ferrarini 1. 43, che risponde a un intento collaborativo nei confronti del Governo.

PIO RAPAGNÀ dichiara voto favorevole — nonostante che non lo condivida pienamente — sull'emendamento Ferrarini 1. 43, ribadendo la necessità che sia assicurato a tutti il diritto all'alloggio. Molti pubblici istituti invece non prestano la debita cura alla manutenzione delle case popolari, dando prova di una pessima gestione del patrimonio pubblico *(Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi e del movimento per la democrazia: la Rete)*.

ANTONIO CIAMPAGLIA fa presente che l'emendamento Ferrarini 1. 43 è estraneo alla materia del disegno di legge in esame: dichiara quindi voto contrario su di esso.

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole sull'emendamento Ferrarini 1. 43, visto che l'emergenza-casa è una realtà innegabile soprattutto nelle grandi città. È irresponsabile apportare tagli in questo settore (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Ferrarini 1. 43 la cui materia forma oggetto di un altro progetto di legge già all'esame della VIII Commissione.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, conferma il parere contrario precedentemente espresso: si tratta di materia estranea al provvedimento in esame.

GIULIO FERRARINI, parlando per una precisazione, fa presente che il Governo non ha assunto formali impegni in merito all'oggetto del suo emendamento 1. 43, che peraltro non ritiene affatto estraneo alla materia del provvedimento in esame.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ferrarini 1. 43.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	396
Votanti	375
Astenuti	21
Maggioranza	188
Hanno votato sì	73
Hanno votato no	302

(La Camera respinge).

Ricorda che la Commissione ha proposto lo stralcio del comma 8 dell'articolo 1.

Pone in votazione tale proposta.

(È approvata).

Dichiara conseguentemente decaduti gli emendamenti Tripodi 1. 44 e 1. 45 e Ostinelli 1. 46, riferiti al comma 8.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 1. 48.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	375
Votanti	371
Astenuti	4
Maggioranza	186
Hanno votato sì	65
Hanno votato no	306

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sestero Gianotti 1. 50.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	379
Astenuti	1
Maggioranza	190
Hanno votato sì	166
Hanno votato no	213

(La Camera respinge).

Avverte che il Governo ha presentato l'emendamento 1. 55, che è del seguente tenore:

Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:

10. La sospensione dei mutui di cui al comma 1 non ha altresì effetto per i mutui relativi al fondo sanitario nazionale in conto capitale di cui all'articolo 4, comma 13, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e ai mutui relativi all'edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, nei limiti dei rifi-

nanziamenti attribuiti al fondo sanitario di conto capitale dalla legge finanziaria per il 1993.

1. 55.

Governo.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, accetta l'emendamento 1. 55 del Governo.

FRANCESCO DE LORENZO, *Ministro della sanità*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 55 del Governo — contenente disposizioni che non fu possibile inserire in sede di elaborazione del provvedimento in esame — ritenendo necessario consentire la concessione di mutui per finanziare il completamento di ospedali e gli acquisti di strumentazione medica in via di approvazione da parte del CIPE.

Si impegna a far sì che tutti i progetti approvati trovino adeguato finanziamento mediante corrispondenti aumenti della quota a tal fine destinata.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 1. 55 del Governo.

BRUNO SOLAROLI dichiara voto favorevole sull'emendamento.

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista, benché ritenga poco convincente il modo di procedere del Governo e della maggioranza.

GIUSEPPE SARETTA dichiara voto favorevole sull'emendamento 1. 55 del Governo che sblocca i mutui per le ristrutturazioni e gli ammodernamenti nel settore sanitario e prende atto dell'impegno a finanziare i progetti predisposti dalle regioni.

GIULIO CONTI dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del MSI-

destra nazionale: è infatti favorevole all'aumento dei finanziamenti per le opere già iniziate ma non per quelle progettate, per le quali sono maggiori i rischi di duplicazioni clientelari dei progetti.

PIO RAPAGNÀ apprezza l'impegno del Governo, al quale ricorda che esistono molte strutture sanitarie in Abruzzo che non entrano in funzione o non sono completate più per vicende di corruzione che per carenza di finanziamento.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI dichiara voto favorevole sull'emendamento 1. 55 del Governo, con la finalità di giungere al completamento delle opere iniziate: per le nuove opere, invece, è bene attendere l'adozione di regole più rigorose e trasparenti.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, precisa che l'emendamento 1. 55 del Governo non fu preso in esame dalla Commissione perché la sua stesura non era formalmente corretta.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 55 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	376
Votanti	360
Astenuti	16
Maggioranza	181
Hanno votato sì	352
Hanno votato no	8

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	390
Votanti	389
Astenuti	1
Maggioranza	195
Hanno votato sì	218
Hanno votato no	171

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo Angelini Giordano 1. 01.

GIANNI WILMER RONZANI dichiara voto favorevole: il settore dei pubblici trasporti è stato da troppo tempo sottovalutato e oggetto di provvedimenti sbagliati.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

Sarebbe necessaria una riforma complessiva, specie per quanto concerne il trasporto locale (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e dei verdi*).

ROBERTO CASTELLI dichiara voto contrario poiché la materia è talmente importante da dover essere affrontata con una riforma complessiva e non con un semplice emendamento.

GIACOMO MACCHERONI sottolinea la gravità del problema dei trasporti: ma, piuttosto che avventurarsi in soluzioni dalla dubbia efficacia, è preferibile convertire i finanziamenti previsti in risorse utilizzabili per mutui, come richiesto dalle regioni. Dichiara dunque il voto contrario dei deputati del gruppo del PSI sull'articolo aggiuntivo Angelini Giordano 1. 01, avvertendo peraltro che è ora di cambiare la politica dei trasporti, aspetto qualificante dello sviluppo della società.

PIO RAPAGNÀ denuncia la permanente gravità della crisi dei trasporti in Abruzzo, nonostante i continui finanziamenti erogati (*Vivi commenti del deputato Mengoli - Applausi*).

È ora che i deputati abruzzesi del gruppo della DC riconoscano le loro responsabilità! (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo, della lega nord, di rifondazione comunista e dei verdi*).

GIUSEPPE LUCCHESI osserva che è all'esame della Commissione trasporti un disegno di legge di conversione di un decreto-legge sulla materia; poiché su di esso si stanno realizzando convergenze politiche significative, sarebbe opportuno che i presentatori ritirassero l'articolo aggiuntivo Angelini Giordano 1. 01; il voto dei deputati del gruppo della DC sarebbe altrimenti contrario.

TEODORO BUONTEMPO ritiene incredibile che venga avanzata l'ipotesi di un ripiano dei passivi delle aziende di trasporto pubblico dovuti alla loro cattiva gestione senza prevedere contestualmente un programma di risanamento, che comporti oltretutto una maggiore attenzione agli aspetti ambientali.

Il risanamento è tanto più necessario in vista della trasformazione delle aziende in società per azioni. Lo Stato non deve fare regali a nessuno e tanto meno premiare gli amministratori incapaci a danno di quelli competenti.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*, parlando per una precisazione, ritiene che le convergenze sulla materia registratesi in Commissione trasporti giustificino l'invito — che rinnova — a ritirare l'articolo aggiuntivo Angelini Giordano 1. 01.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Angelini Giordano 1. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	368
Votanti	352
Astenuti	16
Maggioranza	177
Hanno votato sì	115
Hanno votato no	237

(La Camera respinge).

Passa all'esame dell'articolo 2 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti (vedi gli allegati A ed A-bis).

Avverte che, sulla base dei principi enunziati all'inizio della seduta, la Presidenza ritiene inammissibili, per estraneità di materia, gli emendamenti Peraboni 2. 25 e Galli 2. 34 e gli articoli aggiuntivi Galli 2. 04, Peraboni 2. 06 e Pellicani 2. 09; per soppressione o riduzione delle misure di contenimento senza indicare adeguata compensazione, gli emendamenti Peraboni 2. 12 e 2. 16 ed Ostinelli 2. 18.

Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Testa Enrico 2. 07, le sue finalità possono rientrare nella materia, ma la normativa proposta risulta insufficiente al fine di determinare effetti di contenimento. La Presidenza ritiene pertanto inammissibile anche tale emendamento.

CARLO TASSI rileva che le norme previste dall'articolo 2 appaiono gravemente insufficienti. Manca in particolare ogni previsione in materia di trattamento dei rifiuti, mentre si continuano ad utilizzare le discariche.

La politica ambientale del Governo appare priva di logica e di coerenza; si sono compiute in questi anni scelte che mettono gravemente in pericolo il territorio e gli stessi cittadini.

Nei confronti di questo articolo, benché qualcuno riesca a scorgervi aspetti positivi, il dissenso è la sola posizione possibile: esso non rivela che l'incapacità di questo Governo (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

FEDE LATRONICO è contrario all'articolo 2 come all'intero provvedimento. La politica è divenuta privato strumento dei partiti, mentre il Parlamento è di fatto delegittimato da un Governo che lo scavalca regolarmente con una decretazione sfrenata e con la reiterata posizione della questione di fiducia. Questo è inammissibile soprattutto in materia fiscale.

Il sistema tributario italiano è caratterizzato da insufficienze amministrative, legislative e politiche. Si continua vanamente a rincorrere il debito pubblico, mentre la pressione fiscale ha ormai raggiunto un limite intollerabile: come si può continuare a credere in un sistema di questo genere, che ha ridotto l'Italia in ginocchio? Ribadisce dunque la sua netta contrarietà a questo sistema ed al provvedimento in esame (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GIANCARLO GALLI si rammarica per il fatto che il dibattito svolto in Commissione abbia avuto ad oggetto, più che il merito delle questioni ambientali, valutazioni d'ordine politico.

Le procedure della legge comunitaria hanno finito per espropriare il Parlamento dei suoi compiti, senza con ciò dotare l'Italia di una normativa adeguata in materia ambientale; il recepimento estensivo, da primi della classe, delle direttive non ha prodotto che norme inapplicabili e malessere nell'amministrazione.

L'articolo 2 rischia di aggravare la situazione, in particolare trasformando le tariffe per taluni servizi — come la distribuzione dell'acqua — da esplicitazione dei relativi costi a strumento di tassazione occulta. Aumenti tariffari estranei alla logica economica finiranno per irrigidire i servizi resi a livello locale e provocare ulteriori diseconomie.

Sarebbe piuttosto opportuno finalizzare queste misure alla modifica dei comportamenti, allo sviluppo di tecnologie per il reimpiego delle risorse idriche, e non al perseguimento dei fini generali della difesa del suolo.

Anche la revisione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani sarà un inutile aggravio, se non accompagnata da un effettivo programma di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio.

In assenza di controlli adeguati, il cui costo si propone di far correttamente gravare sull'industria, le pasticciate misure introdotte non produrranno alcun beneficio per l'ambiente, ma soltanto aggravio per i cittadini (*Applausi*).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI apprezza l'articolo 2, un passo importante nella politica ambientale: esso introduce il principio — proprio delle economie industriali — del risarcimento e del ripristino (*Commenti del deputato Tassi*), offrendo oltretutto nuove prospettive occupazionali.

Fare esclusivo affidamento sui controlli comporta il rischio che si dia, nei fatti, licenza di inquinare a chi paga. All'onorevole Latronico fa presente che l'articolo 2 non prevede nuove tasse, ma tratta di tariffe.

Conviene con l'onorevole Galli sulla necessità di rafforzare il controllo dell'applicazione della normativa a tutela dell'ambiente; ma quanto disposto dall'articolo 2 merita sostegno. Ritira pertanto i suoi emendamenti 2. 5 e 2. 27, nonché gli emendamenti Giuliani 2. 9, 2. 10, 2. 20, 2. 21 e 2. 26 (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi — Commenti del deputato Tassi*).

PIO RAPAGNÀ rileva che il contenuto dell'articolo 2 segna l'inizio di un cammino che dovrebbe portare anche l'Italia a conformarsi alle direttive comunitarie. Non si possono confondere, come è avvenuto in Commissione, problemi ambientali e questioni relative ai lavori pubblici: si tratta di aspetti spesso in contraddizione, come ben rivela la situazione abruzzese. Va riconosciuta al ministro dell'ambiente la volontà di toccare interessi consolidati, che cercano ora di reagire: con i soldi pubblici molte imprese hanno rovinato il territorio e i fiumi dell'Abruzzo (*Commenti — Reiterati commenti*

del deputato Torchio — Il deputato Rapagnà scende nell'emiciclo e si dirige verso il deputato Torchio al quale chiede spiegazioni — Richiami del Presidente, che invita il deputato Rapagnà a tornare al suo posto). Non è chiaro cosa vogliono certi parlamentari: forse che non si può apprezzare l'opera del ministro dell'ambiente?

Preannunzia in conclusione che, pur non condividendo la manovra economica del Governo, esprimerà voto favorevole sull'articolo 2 (*Applausi*).

ENRICO TESTA esprime apprezzamento per il principio secondo il quale alcuni strumenti di finanza pubblica possono essere utilizzati non solo a fini economici ma anche per scopi di più ampio respiro quale quello ambientale.

Non vede pertanto le ragioni del dissenso così duramente espresso da talune parti, in Commissione ambiente.

Sarà certamente decisivo il modo in cui verrà data attuazione alla prevista delega legislativa, specie in relazione ad alcuni aspetti che appaiono piuttosto confusi, come quello relativo alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Il lavoro svolto dalla Commissione bilancio è stato comunque apprezzabile (*Applausi*).

ROSA FILIPPINI preannunzia che il gruppo del PSI voterà a favore dell'articolo 2, parte di un provvedimento necessario a causa dello stato della finanza pubblica, la cui responsabilità è condivisa dalle forze di maggioranza e di opposizione.

Sottolinea tuttavia il carattere settoriale del dibattito svoltosi sulla materia ambientale: per la confusione delle norme, l'approssimazione e la fretta con la quale si suole operare, manca in Italia la capacità di elaborare interventi organici.

Anche in quest'occasione, a fronte di un intervento sulle tariffe, non esiste una politica nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

La Commissione ambiente aveva elaborato un emendamento che intendeva finanziare i necessari controlli antinquinamento.

mento e non consentire agli inquinatori di agire liberamente: è una sciocchezza quanto ha sostenuto in contrario l'onorevole Mattioli.

La lealtà del gruppo del PSI verso il Governo non verrà meno benché le correzioni apportate all'articolo 2 siano appena sufficienti ad evitare che le previsioni in esso contenute risultino dannose (*Applausi dei deputati del gruppo del PSI*).

PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 2 e sul complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti, sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 14,5, è ripresa alle 15,40.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Cafarelli e de Luca sono in missione a decorrere dal pomeriggio di oggi.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentadue, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la VI Commissione permanente (Finanze) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 667. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese » (*approvato dal Senato*) (1805).

(*Così rimane stabilito*).

Si riprende la discussione.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, invita i presentatori degli emendamenti Galli 2. 14 e 2. 28, 2. 39 del Governo, Galli 2. 29 e 2. 30 e Widmann 2. 35 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 2.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, ritira gli emendamenti 2. 38 e 2. 39 del Governo; concorda, quanto al resto, con il relatore.

CARLO RIPA di MEANA, *Ministro dell'ambiente*, rileva, in ordine all'emendamento Mattioli 2. 27, che con provvedimento in corso di predisposizione saranno previste misure del tipo di quelle auspiccate dai presentatori dell'emendamento: apprezza pertanto la decisione di ritirarlo e di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

Quanto all'articolo aggiuntivo Testa Enrico 2. 08, prende atto della rilevanza del problema, precisando che l'azione del Governo si sta indirizzando nel senso indicato dai presentatori dell'articolo aggiuntivo: rettificando il parere precedentemente espresso li invita pertanto a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario.

L'emendamento Widmann 2. 35 appare nella sua attuale formulazione superfluo: data la materia che esso riguarda invita i suoi presentatori a valutare l'opportunità di una riformulazione che si limiti a precisare che le disposizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), si applicano anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto dei limiti previsti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.

ROBERTO ASQUINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 1, che evita la strumentalizzazione di un problema serio per ricavarne una tassa di

scarsa rilevanza. La materia ambientale, poi, è estranea al provvedimento (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Asquini 2. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	339
Astenuti	3
Maggioranza	170
Hanno votato sì	43
Hanno votato no	296

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 2. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	339
Astenuti	2
Maggioranza	170
Hanno votato sì	39
Hanno votato no	300

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galli 2. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	316
Astenuti	16
Maggioranza	159
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	336
Maggioranza	169
Hanno votato sì	40
Hanno votato no	296

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 2. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	347
Maggioranza	174
Hanno votato sì	137
Hanno votato no	210

(La Camera respinge).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	<i>337</i>
<i>Votanti</i>	<i>334</i>
<i>Astenuti</i>	<i>3</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>168</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>94</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>240</i>

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formentini 2. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	330
<i>Votanti</i>	329
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	165
<i>Hanno votato sì</i>	35
<i>Hanno votato no</i>	294)

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	348
<i>Votanti</i>	347
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	174
<i>Hanno votato sì</i>	37
<i>Hanno votato no</i>	310)

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 13, tendente a escludere dalla tariffazione le utenze che provvedono direttamente alla depurazione delle acque *(Commenti del deputato Tassi)*.

TEODORO BUONTEMPO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale, poiché l'emendamento incentiva una maggiore attenzione all'uso delle risorse.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peraboni 2. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	339
<i>Votanti</i>	338
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	170
<i>Hanno votato sì</i>	45
<i>Hanno votato no</i> ...	293).

GIANCARLO GALLI osserva che il suo emendamento 2. 14 tende a colmare una grave lacuna: le norme dell'articolo 2 non contemplano alcun riferimento agli scari-chi delle fognature. Si rischia così di dar luogo ad una sanatoria delle violazioni alla cosiddetta legge Merli. Inoltre, la vigente normativa diverrà superata dal momento in cui si dovranno recepire le direttive comunitarie. Nel sottoporre queste osservazioni all'attenzione del Governo, ritira il suo emendamento 2. 14, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	331
<i>Votanti</i>	330
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> ...	297).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	333
<i>Votanti</i>	332
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	56
<i>Hanno votato no</i> ...	276).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Testa Enrico 2. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	319
<i>Votanti</i>	317
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> ...	191).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 2. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	335
<i>Votanti</i>	333
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	167
<i>Hanno votato sì</i>	107
<i>Hanno votato no</i> ...	226).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 2. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	326
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i> ...	233).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 2. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	331
<i>Votanti</i>	330
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	166
<i>Hanno votato sì</i>	138
<i>Hanno votato no</i> ...	192).

GIANCARLO GALLI ritira il suo emendamento 2. 28, pur non comprendendo la ragione del previsto trattamento differenziato degli usi agricoli: il suo emendamento era volto infatti ad incentivare un corretto uso dell'acqua a fini produttivi, irrigui, industriali e civili.

RAFFAELE VALENSISE fa proprio l'emendamento Galli 2. 28 ritirato dal presentatore: esso apporta una modifica giusta al testo, a vantaggio della produzione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galli 2. 28, ritirato dal presentatore e fatto proprio dal deputato Valensise.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera approva (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

(Presenti	341
Votanti	324
Astenuti	17
Maggioranza	163
Hanno votato sì	174
Hanno votato no ...	150).

GIANCARLO GALLI ritira i suoi emendamenti 2. 29 e 2. 30.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 2. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti e votanti	337
Maggioranza	169
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	300).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Testa Enrico 2. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti	318
Votanti	317
Astenuti	1
Maggioranza	159
Hanno votato sì	91
Hanno votato no ...	226).

Pone in votazione la proposta della Commissione di stralciare i commi 3, 4, 5 e 6.

(È approvata).

Dichiara conseguentemente decaduto l'emendamento Arrighini 2. 33, riferito al comma 3.

Prende atto che i presentatori dell'emendamento Widmann 2. 35 accettano di riformularlo nel senso indicato dal Governo.

Esso risulta quindi del seguente tenore:

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

Le disposizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), si applicano anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano nel rispetto dei limiti consentiti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.

2. 35 (nuova formulazione).

Widman, Caveri, Ebner, Thaler
Ausserhofer.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, e CARLO RIPA di MEANA, *Ministro dell'ambiente*, esprimono parere favorevole sull'emendamento Widmann 2. 35 (nuova formulazione).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Widmann 2. 35 (nuova formulazione).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera approva.

(Presenti	348
Votanti	346
Astenuti	2
Maggioranza	174
Hanno votato sì	319
Hanno votato no ...	27)

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo 2.

RAMON MANTOVANI dichiara voto contrario sull'articolo 2 che contiene significative novità di natura politica e culturale, ma fa parte di un provvedimento destinato per molti aspetti a favorire la devastazione del territorio.

EDOARDO RONCHI dichiara voto favorevole sull'articolo 2, nonostante non tutti gli aspetti in esso contenuti siano condivisibili.

Tuttavia, ferma restando la necessità di una riforma complessiva, esso rappresenta un primo segnale positivo (*Applausi dei deputati del gruppo dei verdi*).

TEODORO BUONTEMPO esprime perplessità sull'articolo 2 che si presenta molto lacunoso e poco convincente. La tassa sullo smaltimento dei rifiuti presenta ad esempio elementi di confusione. Dichiara comunque l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

EMMA BONINO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo federalista europeo, non solo per l'impegno assunto a sostenere la manovra finanziaria, ma anche nell'auspicio che le misure contenute in questo articolo servano ad accelerare il processo di approvazione ed esecuzione di altri provvedimenti in materia ambientale.

Si augura che le convergenze registrate su questo punto da parte dei gruppi del PDS e dei verdi possano estendersi all'intero disegno di legge (*Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo e della DC*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera approva.

(Presenti	371
Votanti	355
Astenuti	16
Maggioranza	178
Hanno votato sì	284
Hanno votato no ...	71).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Albertini Renato 2. 01.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti	345
Votanti	344
Astenuti	1
Maggioranza	173
Hanno votato sì	95
Hanno votato no ...	249).

PIERGIORGIO BERGONZI raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Crucianelli 2. 02, tendente a distribuire la pressione fiscale su una più larga base attraverso la previsione di una imposta patrimoniale. Si augura che tale proposta, la quale va nel senso di una maggiore equità del sistema fiscale, possa trovare largo consenso (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

RAFFAELE VALENSISE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'articolo aggiuntivo Crucianelli 2. 02. È curioso che una proposta emendativa dell'opposizione preveda una delega al Governo. Per di più, al dissesto economico dell'Italia può porsi rimedio soltanto ampliando la base produttiva.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Crucianelli 2. 02.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	345
<i>Votanti</i>	292
<i>Astenuti</i>	53
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> ...	256).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Galli 2. 03.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	339
<i>Votanti</i>	336
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	169
<i>Hanno votato sì</i>	21
<i>Hanno votato no</i> ...	315).

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 2. 05, tendente ad eliminare il contributo dovuto dalle imprese del settore all'Ente nazionale cellulosa e carta e ad avviare la soppressione di un ente ormai inutile (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Peraboni 2. 05.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	340
<i>Votanti</i>	334
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	41
<i>Hanno votato no</i> ...	293).

ENRICO TESTA ritira il suo articolo aggiuntivo 2. 08.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi gli allegati A ed A-bis*).

GIOVANNI MEO ZILIO esprime il dissenso dei deputati del gruppo della lega nord sull'articolo 3, il cui testo non recepisce alcuna delle esigenze prospettate e dimostra assoluta insensibilità per le necessità del mondo universitario e, in generale, della scuola.

I deputati del gruppo della lega nord non hanno alcunché da apprendere da parlamentari che parlano nella lingua e secondo la grammatica della Magna Grecia o che rivolgono gesti fallici al Presidente (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*). In attesa dell'imminente responso con cui il voto popolare ne confermerà le posizioni, essi intendono impegnarsi per modificare le leggi nel rispetto delle regole vigenti (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

ADRIANA POLI BORTONE osserva che l'articolo 3, concernente le esigenze dell'edilizia universitaria, pur non disprezzabile nel suo impianto, non prevede una disciplina coerente e lineare. D'altronde, il parere favorevole della Commissione cultura era sottoposto ad una serie di condizioni del tutto disattese dalla Commissione bilancio: per questo, e non tanto per ragioni di merito, è contraria all'articolo 3 (*Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale*).

PRESIDENTE avverte che, sulla base dei principi enunziati all'inizio della seduta, la Presidenza ritiene inammissibili, perché comporta minori entrate, l'emendamento Ruberti 3. 3 e, per estraneità di materia, gli emendamenti 3. 4 del Governo e Crucianelli 3. 5.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore.

LUIGI MARINO esprime perplessità sulla dichiarazione di inammissibilità dell'emendamento Crucianelli 3. 5, volto a prevedere che gli enti pubblici di previdenza ed assistenza abbiano diritto di prelazione sugli immobili destinati alla cessione di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 386 del 1991, convertito dalla legge n. 35 del 1992. Non sembrano dunque porsi problemi di estraneità con la materia dell'articolo 3, né del pari problemi di compensazione (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

ADRIANA POLI BORTONE, pur non ritenendo l'emendamento Crucianelli 3. 5 estraneo alla materia del provvedimento, si chiede perché esso definisca diritto di prelazione quello che deve essere una concessione in uso a favore delle università.

PRESIDENTE conferma la decisione della Presidenza di dichiarare inammissibili gli emendamenti Ruberti 3. 3, 3. 4 del Governo e Crucianelli 3. 5. In ordine a quest'ultimo, rileva che in questa sede il fine di un emendamento non può essere quello di introdurre modifiche di carattere meramente ordinamentale.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti	352
Votanti	349
Astenuti	3
Maggioranza	175
Hanno votato sì	58
Hanno votato no ...	291).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 3. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti	366
Votanti	355
Astenuti	11
Maggioranza	178
Hanno votato sì	56
Hanno votato no ...	299).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera approva.

(Presenti	399
Votanti	388
Astenuti	11
Maggioranza	195
Hanno votato sì	226
Hanno votato no ...	162).

Passa all'esame dell'articolo 4 nel testo della Commissione identico a quello del Governo e del complesso degli emendamenti ed articolo aggiuntivo (*vedi gli allegati A ed A-bis*) ad esso riferiti.

Avverte che gli emendamenti Costa Silvia 4. 24, Sangiorgio 4. 25, Tiscar 4. 30, Guerra 4. 32, Poli Bortone 4. 28 e Viti 4. 29 sono stati ritirati e che, sulla base dei principi enunciati all'inizio di seduta, la Presidenza ritiene inammissi-

bili per estraneità di materia, in quanto di natura prevalentemente ordinamentale ma privi di significativi effetti finanziari di contenimento del disavanzo, gli emendamenti Masini 4. 13, Poli Bortone 4. 17, Costa Silvia 4. 20, Masini 4. 22, Latteri 4. 26 e Poli Bortone 4. 27.

Ritiene altresì inammissibili perché non compensati, in tutto o in parte, gli emendamenti Poli Bortone 4. 1 e 4. 4, Crucianelli 4. 14 e Poli Bortone 4. 23.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, accetta l'emendamento 4. 31 del Governo, invitando peraltro a trasformarlo in articolo aggiuntivo; esprime parere favorevole sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 10; invita i presentatori dell'emendamento Crucianelli 4. 21 a ritirarlo e a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti ed articolo aggiuntivo, facendo presente che l'emendamento Masini 4. 8, da ritenersi inammissibile nella formulazione originaria, è stato così riformulato dai presentatori:

Al comma 2, sostituire le parole: A decorere dall'... con le seguenti: Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, lettera bb) della legge delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale. Per l'anno scolastico.

Conseguentemente, dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. È ridotta di lire 4 e 12 miliardi l'autorizzazione di spesa, recata dal decreto-legge n. 65 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155 del 1989, iscritta al capitolo 7509 dello stato di previsione del Ministero dei trasporti per l'anno 1993 e corrispondente proiezione del bilancio triennale 1994-1995.

4. 8. (nuova formulazione)

Masini, Guidi, Longo, Sangiorgio, Solaroli, Voza, Castagnola, Silvio Mantovani, Sorriero, Campatelli.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il relatore. Accetta in particolare di trasformare l'emendamento 4. 31 del Governo in articolo aggiuntivo e ne raccomanda l'approvazione.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, precisa che il parere contrario sull'emendamento Giuliani 4. 18 è motivato dal fatto che è all'esame della XI Commissione della Camera un provvedimento di disciplina organica del settore.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli 4. 2, sostanzialmente riproduttivo del suo emendamento 4. 1, dichiarato inammissibile dalla Presidenza: esso è volto a realizzare un progetto di qualità nella scuola.

NADIA MASINI dichiara voto favorevole sull'emendamento Crucianelli 4. 2, soppressivo di una norma priva di senso che ipotizza un risparmio già conseguito con il blocco dei pensionamenti e penalizza l'innovazione nella scuola.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 4. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

(Presenti	375
Votanti	374
Astenuti	1
Maggioranza	188
Hanno votato sì	155
Hanno votato no ...	219).

NADIA MASINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 3, volto ad escludere dalla riduzione delle dotazioni organiche aggiuntive le scuole materne. Si tratta infatti di un settore che non va penalizzato, se si intendono realmente rispettare i diritti dell'infanzia.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masini 4. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	124
<i>Hanno votato no</i> ...	242).

NADIA MASINI ritira il suo emendamento 4. 5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 4. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

La Camera respinge.

<i>(Presenti</i>	365
<i>Votanti</i>	364
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	30
<i>Hanno votato no</i> ...	334)

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 7, teso a ridimensionare il numero degli incarichi temporanei per l'esplicitamento di attività di studio e di ricerca, nonché quello dei comandi e degli esoneri.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
GIORGIO NAPOLITANO

Si tratta di un settore su cui il Governo, pure molto attento al risparmio, non è intervenuto.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

<i>Presenti</i>	369
<i>Votanti</i>	335
<i>Astenuti</i>	34
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	18
<i>Hanno votato no</i>	317

(La Camera respinge).

NADIA MASINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 8 *(nuova formulazione)*.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara voto contrario sull'emendamento Masini 4. 8 *(nuova formulazione)* che non rappresenta altro che un *escamotage* per mantenere la situazione esistente.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masini 4. 8 *(nuova formulazione)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

<i>Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	353
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	88
<i>Hanno votato no</i>	265

(La Camera respinge).

MARIA GRAZIA SESTERO GIANOTTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 9.

NADIA MASINI condivide nel merito l'emendamento Sestero Gianotti 4. 9, che tuttavia rischia di introdurre elementi di confusione. Dichiara quindi l'astensione dal voto.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sestero Gianotti 4. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	359
Votanti	298
Astenuti	61
Maggioranza	150
Hanno votato sì	64
Hanno votato no	234

(La Camera respinge).

GIUSEPPE GALASSO dichiara voto favorevole sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	356
Votanti	284
Astenuti	72
Maggioranza	143
Hanno votato sì	144
Hanno votato no	40

(La Camera approva).

Dichiara così precluso l'emendamento Crucianelli 4. 11.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	326
Astenuti	18
Maggioranza	164
Hanno votato sì	35
Hanno votato no	291

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati Carletti 4. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	352
Votanti	350
Astenuti	2
Maggioranza	176
Hanno votato sì	50
Hanno votato no	300

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Poli Bortone 4. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	361
Maggioranza	181
Hanno votato sì	18
Hanno votato no	343

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Giuliani 4. 18.

VITO LECCESE, nel ritirare l'emendamento Giuliani 4. 19, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Giuliani 4. 18, che risponde ad esigenze di equità *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi)*.

NADIA MASINI dichiara voto favorevole sull'emendamento Giuliani 4. 18: la previsione di proroga delle graduatorie per il personale direttivo della scuola era contenuta anche nel suo emendamento 4. 13, dichiarato inammissibile. Riterebbe tuttavia opportuno limitare la proroga ad un biennio, in considerazione dell'esistenza di un provvedimento in materia, attualmente all'esame del Senato.

PRESIDENTE fa presente che la previsione contenuta nell'emendamento Giuliani 4. 18 comporta, a differenza dell'emendamento Masini 4. 13, misure di contenimento della spesa: per questo è stato ritenuto ammissibile.

SILVIA COSTA dichiara voto favorevole sull'emendamento Giuliani 4. 18, pur ritenendo preferibile la proroga delle graduatorie per un biennio. Fa presente che analoga previsione era contenuta anche nel suo emendamento 4. 20, dichiarato inammissibile.

GIUSEPPE MATULLI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, esprime apprezzamento per le considerazioni svolte e per il contenuto dell'emendamento Giuliani 4. 18 se riformulato nel senso di sostituire la parola: « triennio » con la seguente: « biennio ».

A questa condizione esprime parere favorevole.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, esprime anch'egli parere favorevole sull'emendamento Giuliani 4. 18 nella riformulazione proposta dal Governo.

VITO LECCESE accetta la riformulazione dell'emendamento Giuliani 4. 18 proposta dal Governo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giuliani 4. 18, nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	362
Votanti	339
Astenuti	23
Maggioranza	170

Hanno votato sì 326

Hanno votato no 13

(La Camera approva).

MILZIADE CAPRILI ritira l'emendamento Crucianelli 4. 21, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	374
Maggioranza	188

Hanno votato sì 203

Hanno votato no 171

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 4. 31 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	362
Votanti	264
Astenuti	98
Maggioranza	133

Hanno votato sì 207

Hanno votato no 57

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01.

ANNA MARIA SERAFINI raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 4. 01, teso a favorire un decentramento

della gestione dei contributi riscossi dall'INPS a titolo di finanziamento per gli asili nido ed a sancire il principio che tutti i lavoratori, ivi compresi gli autonomi iscritti alle gestioni INPS, sono tenuti a contribuire per la tutela dei diritti dell'infanzia (*Applausi*).

GIUSEPPE GALASSO dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01, e ricorda nell'occasione di essersi astenuto dal voto sull'emendamento Giuliari 4. 18.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, precisa che i contributi riscossi dall'INPS per gli asili nido affluiscono già oggi alle regioni, tramite il fondo comune regionale. È un meccanismo che, a giudizio del Governo, non va modificato, per non ledere l'autonomia regionale.

FRANCO PIRO rileva che l'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01 è formulato con coerenza e prefigura una seria politica per l'infanzia.

Dichiara quindi il suo voto favorevole (*Applausi dei deputati dei gruppi del PDS, dei verdi e federalista europeo*).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01 (*Applausi dei deputati dei gruppi dei verdi, del PDS e federalista europeo*).

FRANCO TRAPPOLI chiede che l'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01 sia votato per parti separate nel senso di votare dapprima il comma 1, indi la restante parte.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, parlando per una precisazione, ribadisce che già ora i contributi dell'INPS affluiscono agli asili nido per il tramite delle regioni e osserva che non è opportuno gravare di ulteriori oneri i lavoratori autonomi.

PRESIDENTE non ritiene ammissibile la votazione per parti separate sull'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01, che costituisce un complesso unitario anche sotto l'aspetto compensativo.

ADRIANA POLI BORTONE concorda con il Governo circa l'inopportunità di una previsione che lede l'autonomia delle regioni e sottolinea come il comma 2 dell'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01 aggravi la posizione dei lavoratori autonomi. Per questo dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Serafini 4. 01.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	345
Astenuti	6
Maggioranza	173
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	217

(*La Camera respinge*).

Commemorazione di Alexander Dubcek.

PRESIDENTE (*si leva in piedi e con lui i deputati ed i membri del Governo*) pronunzia il seguente discorso:

Onorevoli colleghi, tutto il mondo democratico, senza confini di parte, ha reso in questi giorni commosso omaggio alla figura di Alexander Dubcek, già presidente dell'Assemblea federale ceca e slovacca. È stato un protagonista ed è stato un simbolo. Protagonista di un tentativo sfortunato, e brutalmente represso, di liberalizzazione e di riforma nel suo paese, attraverso il movimento che è passato alla storia come « primavera di Praga ».

Simbolo di un'aspirazione alla libertà e alla democrazia in tutto l'Est europeo, che avrebbe trionfato nel 1989. Aveva conosciuto vent'anni di privazione dei diritti e dell'onore politico, di isolamento e di mortificazione, per tornare di colpo alla ribalta, nel momento del crollo del regime comunista, e ricevere l'alto riconoscimento dell'elezione a presidente del Parlamento. Le sue battaglie non erano finite: sono state purtroppo spente dal caso più cieco. L'Italia lo ricorda per essere riuscita a garantirgli, nell'autunno del 1988, la prima possibilità di rompere il lungo esilio in patria, conferendogli a Bologna la laurea *honoris causa*; e ne ricorda l'esempio di mitezza e fierezza, di onesta e sofferta coerenza, più che mai prezioso nel nostro tempo (*Vivi applausi* — *Commenti del deputato Servello*).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso riferiti (*vedi gli allegati A ed A-bis*).

Avverte che, sulla base dei criteri enunciati all'inizio di seduta, la Presidenza ritiene inammissibili, perchè non compensati, in tutto o in parte, l'emendamento Ferrarini 5. 10 e l'articolo aggiuntivo Serra Gianna 5. 05.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 14 della Commissione (*nuova formulazione*); si rimette al parere del Governo quanto all'emendamento Marianetti 5. 6; è contrario ai restanti emendamenti e articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 5, esprimendo qualche riserva sull'ammissibilità dell'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 02.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'emendamento 5. 14 della Commissione (*nuova formulazione*). È favorevole all'emendamento Marianetti

5. 6. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 5. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	318
Astenuti	1
Maggioranza	160
Hanno votato sì	43
Hanno votato no	275

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ostinelli 5. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	324
Astenuti	1
Maggioranza	163
Hanno votato sì	124
Hanno votato no	200

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 5. 3.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	325
Maggioranza	163
Hanno votato sì	45
Hanno votato no	280

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marianetti 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	328
Astenuti	1
Maggioranza	165
Hanno votato sì	84
Hanno votato no	244

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mantovani Silvio 5. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	329
Maggioranza	165
Hanno votato sì	89
Hanno votato no	240

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marianetti 5. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	347
Astenuti	4
Maggioranza	174
Hanno votato sì	273
Hanno votato no	74

(La Camera approva).

GIROLAMO TRIPODI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 8, volto ad evitare la vendita degli alloggi di proprietà dell'amministrazione delle

poste e delle telecomunicazioni, una scelta sbagliata che si inserisce in una logica di privatizzazione forsennata.

Qualora invece dovesse prevalere questa logica, le somme ricavate dovrebbero essere destinate all'acquisto di nuovi alloggi di servizio per i lavoratori di quella amministrazione (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista*).

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole sull'emendamento Tripodi 5. 8.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tripodi 5. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	341
Astenuti	3
Maggioranza	171
Hanno votato sì	119
Hanno votato no	222

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 5. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	346
Astenuti	1
Maggioranza	174
Hanno votato sì	48
Hanno votato no	298

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 5. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	350
Votanti	347
Astenuti	3
Maggioranza	174
Hanno votato sì	40
Hanno votato no	307

(La Camera respinge).

GIULIO FERRARINI chiede di poter riformulare il suo emendamento 5. 10, dichiarato inammissibile dalla Presidenza.

PRESIDENTE non può accedere alla richiesta.

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole sull'emendamento Sestero Gianotti 5. 11.

RAFFAELE RUSSO, parlando per una precisazione, fa presente di aver presentato un ordine del giorno sulla materia oggetto dell'emendamento Sestero Gianotti 5. 11, su cui il Governo aveva espresso un orientamento positivo.

PRESIDENTE osserva che la eventuale reiezione dell'emendamento Sestero Gianotti 5. 11 potrebbe porre problemi nel caso che il suo contenuto venisse riproposto sotto forma di ordine del giorno.

MILZIADE CAPRILI ritira l'emendamento Sestero Gianotti 5. 11.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 5. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	365
Votanti	285
Astenuti	80
Maggioranza	143
Hanno votato sì	69
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

BRUNO SOLAROLI ritira l'emendamento Testa Enrico 5. 13.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento 5. 14 della Commissione è stato così riformulato:

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

6. Ai fini dell'ammodernamento delle Forze armate, nonché della realizzazione di un programma di riduzione dei vincoli per le attività civili conseguenti all'esistenza di infrastrutture militari, il Ministero della difesa è autorizzato ad alienare i beni immobili demaniali e patrimoniali in uso, non più rispondenti alle necessità delle Forze armate. Alla vendita si provvederà con il sistema dell'asta pubblica. Le somme ricavate dalla vendita saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnate, limitatamente agli esercizi 1993, 1994 e 1995, allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

5. 14 (nuova formulazione).

La Commissione.

RAFFAELE ROTIROTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 14 (nuova formulazione) della Commissione.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato per il bilancio e la programmazione economica*, accetta questo emendamento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5. 14 della Commissione (nuova formulazione).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	374
Astenuti	3
Maggioranza	188
Hanno votato sì	257
Hanno votato no	117

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5 nel testo modificato degli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	370
Astenuti	4
Maggioranza	186
Hanno votato sì	215
Hanno votato no	155

(La Camera approva).

MARIA RITA LORENZETTI PASQUALE raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 01, che prevede una maggiore entrata attraverso la trasformazione in locazione del regime di concessione dell'abitazione. Prevede altresì l'istituzione di un fondo casa *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

TEODORO BUONTEMPO, parlando per dichiarazione di voto sull'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 01, ricorda quanto gravi siano i problemi legati agli alloggi di servizio. Non è accettabile la previsione dello sfratto per le famiglie di servitori dello Stato, che vanno invece tutelate.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	364
Votanti	362
Astenuti	2
Maggioranza	182
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	228

(La Camera respinge).

BRUNO SOLAROLI ritira l'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 02 precisando che, evidentemente per una svista, è sfuggita al Parlamento l'esclusione dall'obbligo del pagamento dell'ICI per gli immobili di proprietà o in gestione degli IACP.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Testa Enrico 5. 03.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	350
Astenuti	17
Maggioranza	176
Hanno votato sì	105
Hanno votato no	245

(La Camera respinge).

ENNIO GRASSI raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Reichlin 5. 04, volto a ridefinire i criteri per la determinazione del canone annuo per le concessioni assentite per utilizzazioni turistiche o ricreative ad uso pubblico, rendendoli uniformi.

Una quota di tali canoni dovrebbe essere devoluto ai bilanci dei comuni territorialmente competenti *(Applausi dei deputati dei gruppi del PDS e di rifondazione comunista)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Reichlin 5. 04.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	368
Votanti	367
Astenuti	1
Maggioranza	184
Hanno votato sì	149
Hanno votato no	218

(La Camera respinge).

ANGELO TIRABOSCHI, *Presidente della V Commissione*, propone di rinviare il seguito del dibattito alla seduta di domani per consentire al Comitato dei nove d'esaminare gli emendamenti riferiti ai successivi articoli.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta.

Rinvia pertanto alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Per lo svolgimento di una interpellanza e di una interrogazione a risposta in Commissione.

PIETRO FOLENA sollecita lo svolgimento di una interpellanza sulle dichiarazioni del pentito Antonino Calderone concernenti un membro del Governo (*Applausi dei deputati del gruppo del PDS*).

FRANCO PIRO sollecita lo svolgimento di una sua interrogazione a risposta in Commissione sull'andamento borsistico dei titoli del Credito italiano.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE avverte che l'ordine del giorno della seduta di domani risulta integrato con gli argomenti di cui ai punti 2 e 4 a seguito di una deliberazione assunta all'unanimità dalla Conferenza dei presidenti di gruppo riunitasi nel pomeriggio di oggi con la presenza del rappresentante del Governo.

Comunica pertanto l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 12 novembre 1992, alle 9:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Interventi urgenti in materia di finanza pubblica (1684).

— *Relatore:* Rotiroti.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 627. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 settembre 1992, n. 378, recante disposizioni urgenti concernenti modificazioni al trattamento tributario delle operazioni a termine in valuta estera ed in obbligazioni (*Approvato dal Senato*) (1807).

— *Relatore:* Maira.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995 (1446-bis).

— *Relatori:* Zarro, per la maggioranza; Silvio Mantovani, Crucianelli e Parlato, di minoranza.

4. — Interpellanze sul trattato di Osimo.

La seduta termina alle 18,55.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 23,20.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

SMA11-90
Lire 1000